

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Promozione dell'abitazione primaria, come a Basilea Campagna, per il tramite del "risparmio edilizio"

Pur essendo il Paese più ricco del mondo, la Svizzera ha la più bassa percentuale di proprietari di un'abitazione e cioè:

◆ Svizzera	31%
◆ Germania	42%
◆ Austria	48%
◆ Francia	56%
◆ Italia	68%
◆ Spagna	80%

In Germania, ad esempio, il risparmio edilizio viene definito un vero e proprio "sport" nazionale. Infatti il volume complessivo dei contratti raggiunge attualmente 1,3 bilioni di marchi e l'80% di tutte le abitazioni sono (co)finanziate in base a questo modello.

Un recente incontro a Zurigo con i colleghi Segretari cantonali delle Associazioni dei costruttori svizzeri mi ha permesso di approfondire questa tematica, trovando interessante la proposta di Basilea-Campagna. In questo semi-Cantone è in funzione un concetto di "risparmio edilizio", al quale lo Stato dà il suo indispensabile contributo con interessanti agevolazioni fiscali.

Personalmente auspico che il modello di Basilea Campagna venga adottato anche dal Ticino, favorendo una fascia di reddito attualmente penalizzata. Infatti il 60% dei cittadini basilesi, che dal 1991 ha avuto la possibilità di costruire o acquistare una casa, percepiva un reddito annuo inferiore agli 80'000 franchi. Come dire che la nuova regolamentazione ha permesso a molte giovani famiglie con reddito modesto l'accesso alla proprietà abitativa.

Il concetto è semplice: il cittadino alimenta un fondo di risparmio edilizio vincolato, che può essere detratto dal reddito imponibile fino ad un massimo di Fr. 11'000.- per i singoli, rispettivamente Fr. 23'156.- per i coniugi, a condizione che l'interessato costruisca entro 10 anni. Se non rispetta l'accordo, lo Stato preleverà l'imposta supplementare dovuta. I risparmi per l'alloggio possono essere collocati soltanto presso una banca soggetta alla legislazione svizzera sulle banche. Per la durata dei risparmi per l'alloggio, l'interesse maturato sul capitale a risparmio è esente dall'imposta sul reddito, mentre il capitale a risparmio è esente dall'imposta sulla sostanza.

Le esperienze fatte in nove anni hanno dato ottimi risultati. Il gettito cantonale basilese ha accusato minori entrate irrilevanti, a fronte di una promozione per l'economia di oltre 120 milioni di franchi.

Ciò significa che, grazie a questa doppia agevolazione finanziaria/fiscale, in molti – ma specialmente giovani famiglie – ne hanno approfittato ed hanno realizzato un loro sogno: la casa propria.

In considerazione del fatto che anche in Ticino è presente, in maniera accentuata, la “voglia di farsi al casa propria”, propongo al lodevole Consiglio di Stato di:

- a) verificare, tramite i suoi servizi, la realtà basilese;
- b) valutare l'eventuale introduzione in Ticino (rapporto costi/benefici per lo Stato);
- c) accertare la disponibilità delle Banche, a partire dalla Banca dello Stato.

anche poiché lo stesso Esecutivo, con lettera specifica all'Amministrazione federale delle contribuzioni del 28.3.2000, esprime un parere favorevole sull'eventuale modifica della LAID.

È noto che dal 1.1.2001 i Cantoni saranno tenuti ad allineare vicendevolmente l'imposizione fiscale. Basilea Campagna potrà nondimeno mantenere il “risparmio edilizio” grazie all'iniziativa parlamentare dei deputati PRD Gysin (BL) e Züttiken (SO) accettata dalle Camere federali.

Al di là dell'incentivo economico, che comunque già da solo rappresenterebbe qualcosa di importante per il mondo del lavoro, l'iniziativa potrebbe essere di fondamentale stimolo specialmente per quelle famiglie con reddito medio che, come detto, confermano in modo sempre più chiaro la volontà di passare da inquilini a proprietari senza compromettere in modo esagerato la loro qualità di vita.

Rimanendo il costo del denaro ancora accessibile, con l'intenzione più volte espressa di tutti gli Istituti bancari presenti sul territorio di voler contribuire al benessere del Cantone, la proposta già sperimentata a Basilea potrebbe riservare gradite sorprese anche da noi, accrescendo il benessere della popolazione in un contesto di libertà/proprietà che giustamente in molti vorrebbero raggiungere, come è già il caso nel resto dell'Europa.

EDO BOBBIÀ